



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

### BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Aquila, Corso Federico II, N. 38  
• Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda,  
senza alcun onere per la Sezione

**Dal 1° novembre le nuove iscrizioni valgono per il 1930 (pur cominciandosi subito ad usufruire di tutti i vantaggi).**

### Fatevi soci e procurate altri soci

**I soci del Club Alpino Italiano (Sezione di Aquila)**

1. Ricevono la Rivista Mensile della Sede Centrale del C. A. I. (per i soli ordinari).
2. Ricevono il Bollettino Mensile della Sezione di Aquila cui possono anche collaborare.
3. Hanno diritto al ribasso ferroviario del 30 per cento se in comitiva di almeno cinque.
4. Hanno diritto a forti ribassi nell'uso di 250 Rifugi di montagna.
5. Hanno diritto alla quota ridotta in tutte le gite del Club.
6. Hanno diritto al ribasso presso molte Ditte di articoli sportivi.
7. Possono frequentare i locali sociali di tutte le 106 sezioni d'Italia.
8. Possono consultare guide, carte topografiche e riviste turistiche di ogni Regione d'Italia.
9. Godono di facilitazioni per l'iscrizione nei gruppi sciatori e per l'uso degli sci, etc.
10. Usufruiscono del deposito di materiale alpinistico sezionale.
11. Hanno a disposizione la Sede Sezionale fornita di moltissime riviste e giornali nonché del necessario per tutti i giuochi leciti con servizio di caffè e ristorante.
12. Possono acquistare le carte dell'Istituto Geografico Militare col 25 per cento di ribasso.
13. Possono fare il servizio militare negli Alpini.
14. Possono assicurarsi contro gli infortuni scistici ed alpinistici alle seguenti condizioni:

Capitale assicurato	Premio annuo
Tipo A Lire 5.000	Lire 3
Tipo B Lire 10.000	Lire 6
Tipo C Lire 25.000	Lire 15
Tipo D Lire 50.000	Lire 30

Oltre al diritto fisso di lire UNA per ogni premio annuo ed alla tassa di bollo per quietanza del premio.

15. Possono avere gratuitamente la tessera unica del C. O. N. I. che dà diritto all'affiliazione a tutte le Federazioni Sportive.

### Quote sociali

**Soci ordinari L. 10 d'iscrizione e L. 30 all'anno.**

**Soci aggregati L. 12 all'anno (senza diritto alla rivista e alle cariche sociali).**

**Soci sostenitori (soci di altre sezioni del C.A.I.) L. 12 all'anno.**

**Soci sostenitori (soci della S.U.C.A.I.) L. 5 all'anno.**

**Tessera L. 2,50.**

**Distintivo grande L. 10, piccolo L. 6.**

**Iscrizioni presso la Farmacia Sericchi o mediante vaglia alla Sezione del Club Alpino Italiano - Aquila.**

## Il Rifugio Garibaldi

è ormai chiuso e circondato dalla neve; qualche sciatore e qualche alpinista più provetto seguirà a frequentarlo durante l'inverno ma l'affluenza giornaliera di comitive da ogni versante è finita per quest'anno.

Da quando è stato rimesso a nuovo, e particolarmente da quando la nostra Sezione istituì il servizio di osteria, il numero dei frequentatori e dei pernottamenti è stato in continuo confortante aumento, senza per questo che diminuissero i frequentatori dell'altro Rifugio Duca degli Abruzzi sito a poca distanza. Ciò dimostra chiaramente il notevole sviluppo dell'alpinismo nella nostra Regione e l'afflusso costante di alpinisti forestieri nel magnifico Gruppo del nostro Gran Sasso. In una recente ispezione fatta al Rifugio stesso, completamente riordinato ed attrezzato per la stagione invernale, abbiamo letto attentamente le innumerevoli pagine del registro già riempite di relazioni, schizzi ed impressioni dei visitatori. La grande modestia del ricovero, vero Rifugio alpino dei tempi in cui si andava in montagna solo per passione e non per « snob », non ha impedito che tutti abbiano tenuto a manifestare la propria soddisfazione per l'andamento del servizio ed il conforto del locale. Vi sono inoltre pagine ormai sacre per la nostra sezione e per tutti gli alpinisti: quelle scritte dai carissimi Paolo Emilio Cichetti e Mario Cambi; non senza commozione vi abbiamo riletto quanto essi vi scrissero dopo aver traversato per i primi il Corno Piccolo in condizioni invernali:

23 Aprile 1927

..... Alle 14 del 23, dopo un sonno riparatore ed un'accurata pulizia, ti abbandoniamo, nostra casa, sepolta dalla neve, custodita dalle maestose cime che ti circondano, su cui passammo ore indimenticabili di lotta e di gioia, nella contemplazione di bellezze sublimi. Il Rifugio è in condizioni ottime, non è affatto umido, e la sua posizione è la più indicata per poter effettuare anche d'inverno l'ascensione del Corno Piccolo.

Fra le numerosissime firme e relazioni di quest'anno, nascosta fra le altre, ve n'è una di un valore morale altissimo, monito di amore e di fede:

5 Luglio 1929

La madre di Paolo Emilio, addolorata ma fiera, visita il Rifugio Garibaldi, a lui tanto caro.

Michelina Cichetti

E vi si sono avvicinati per mesi, incuranti del freddo, della tormenta, delle valanghe, pattuglie di valorosi Alpini e Militi Forestali, in ansiosa ricerca; vi hanno fatto tappa sciatori provetti, alpinisti in cerca di nuove punte da scalare o di nuove vie da percorrere, comitive organizzate da molti Enti, studiosi isolati, entomologi, geologi, metereologi; turisti prudenti e giovani temerari, i veloci della montagna ed i pigri o anziani, che erano obbligati a ricorrere a Tripoli o Castagnola, i muli del buon Pilato, per superare l'erta, scortati dall'infaticabile Boccanera, il cagnolino, profondo conoscitore del Gran Sasso, Per tutti, al Rifugio, avevano pronto un sorriso

ed un piatto di spaghetti le infaticabili Marietta e Chiarina, dominatrici della montagna ed apportatrici di ristoro fisico e morale all'alpinista stanco e reduce da una giornata di lotta. Italiani e stranieri in buon numero sono passati per il piccolo Rifugio, accompagnati dalle guide Francesco e Berardino Acitelli, eredi del grande Giovanni, scomparso quest'anno, o sia pure dal piccolo Peppe che promette, come suo fratello Achille, diventare cogli anni ottima guida; tutti hanno riportato un buon ricordo del Gruppo del Gran Sasso e del Rifugio. Fra le tante ecco una delle frasi scritte sul libro del Rifugio stesso:

13 Settembre 1929

Da lunghi anni alpinisti, non abbiamo mai conosciuto Rifugio più simpatico di questo a cui serberemo buon ricordo per sempre.

Hans Zinser, Richard Zinser, Willj Roser di Stoccarda (Germania).

Stiamo studiando per l'anno prossimo qualche miglioramento che apporterà un aumento del conforto, specialmente nella stagione estiva. Ecco intanto nella sua semplice eloquenza la statistica dei visitatori e dei pernottamenti nella passata stagione alpinistica.

SEZIONI	Visitatori	Pernottamenti
Sezione C.A.I. Aquila	152	168
Non soci (di varie provenienze)	70	33
Sezione C.A.I. Roma	48	69
Non soci (di Aquila)	29	27
Federazione Escursionismo Marche	25	25
Avanguardisti Teramo	18	18
S.U.C.A.I.	12	42
Sezione C.A.I. Sulmona	11	11
Missionari	10	10
Sezione C.A.I. Teramo	8	8
Tedeschi	5	5
Cecoslovacchi	4	—
Sezione C.A.I. Milano	3	7
» » Fermo	3	3
» » Firenze	3	3
Turchi	2	12
Sezione C.A.I. Torino	2	4
» » Chieti	2	4
Svizzeri	2	3
Sezione C.A.I. Trento	2	2
» » Venezia	2	2
Inglese	2	2
Sezione C.A.I. Brennero	2	2
» » Napoli	2	2
» » Padova	2	2
» » Schio	1	10
Spagnoli	1	6
Belgi	1	3
Club Alpino Siciliano	1	2
Sezione C.A.I. Trieste	1	1
Soc. Escursionisti Lecco	1	1
» » Sondrio	1	1
Sezione C.A.I. Brescia	1	1
» » Como	1	1
Francesi	1	1
	431	486

Non sono compresi in queste cifre i pernottamenti effettuati dagli alpini, militi, squadre di soccorso, guide, portatori ecc. che ammontano ad oltre 300.

**La Sede sociale è stata trasferita in Via Simonetto n. 5 (Locale attiguo all'Albergo Roma) Servizio di CAFFÈ E RISTORANTE**



## La Capanna Andrea Bafile

a Fonte Rionne (1709) presso Campo Imperatore, attrezzata e messa in esercizio dalla nostra sezione nell'agosto scorso ha cominciato a funzionare abbastanza bene; ancora è poco nota la sua esistenza e la possibilità di farne la base per magnifiche escursioni ed ascensioni di ogni tipo e difficoltà ma già è stata frequentata da parecchie comitive. Durante l'inverno la frequenza sarà scarsa perchè le sue condizioni, ottime per l'estate, non sono le migliori per l'inverno non essendosi potuti effettuare dei lavori necessari a meglio proteggerla dal freddo, tuttavia potrà essere utilizzata da sciatori provetti e, a tale scopo, è stata anche rifornita di legna. Certamente nell'anno prossimo buona parte del movimento alpinistico sarà indirizzato in quella bellissima e poco conosciuta zona del Prena, dell'Infornace, del Camicia etc.

Durante l'inverno la chiave può aversi solo dalla sezione C.A.I. dell'Aquila e la frequenza è riservata ai soci. Ecco la prima statistica della frequenza della Capanna stessa nel periodo agosto-ottobre, esclusa la giornata della inaugurazione in cui vi si recarono alcune centinaia di persone:

SEZIONI	Visitatori	Pernottamenti
C.A.I. Aquila	30	29
Non soci	21	18
C.A.I. Roma	3	3
S.U.C.A.I.	1	1
C.A.I. Schio	1	—
	56	51

### Ascensioni compiute da soci della Sezione dell'Aquila nella stagione alpinistica 1928-1929

Monte Bianco	4810	Gran Pomagagnon (per	
Monte Rosa	4559	la parete meridionale)	2428
Mont Blanc du Tacul	4468	Monte Portella	2388
Mont Maudit	4249	Monte Brancastello	2387
Monviso	3841	Torre Grande d'Averau	2366
Tofana di Mezzo	3243	Monte Sirente (per le vie:	
Passo Brizio	3147	normale; parete N;)	2349
La Belledonne	2981	Pizzo Camarda	2332
Corno Grande (vetta occidentale) (per le vie: normale; sud; sud-est; cresta est; cresta ovest)	2914	Monte Tremoggia	2324
Corno Grande (vetta orientale) (per le vie: normale; parete nord ovest; cresta ovest)	2908	Monte Infornace	2321
Monte Gleno	2883	Monte Greco	2283
Corno Grande (vetta centrale) (per le vie: cresta ovest; Gualerzi Acitelli)	2870	Picco Pio XI (per le vie: normale; parete E.)	2271
Corno Grande (Torrione Cambi) (per le vie: cresta ovest; Gualerzi Acitelli)	2800	Monte Petroso	2247
Maiella (Monte Amaro)	2795	Monte Marsicano	2242
Cima Rosetta	2744	La Meta	2241
Pizzo Intermesoli	2646	La Magnola	2223
Corno Piccolo (per le vie: normale: Chiaraviglio Berthelet; parete est; parete nord; cresta N. N.E.; terza spalla della cresta ovest)	2637	Terminillo	2213
Corno Piccolo (Mitria Cichetti)	2600	Monte Ocre	2208
Monte Camicia	2570	Monte Ienca	2208
Monte Prena (per le vie: cresta sud-ovest; versante est)	2566	Acque Vive	2200
Pizzo Cefalone	2532	Monte Tartaro	2181
Monte Aquila	2498	Mont Fretj	2170
Monte Velino	2487	Monte Viglio (per le vie: versante sud; versante nord)	2156
Monte Vettore (per la parete est)	2476	Terminilletto	2152
Cima Malecoste	2447	Monte Cagno	2152
		Monte Porrara	2136
		Monte S. Franco	2125
		Pizzodeta	2037
		Monte Valloni	2028
		Maielletta	1995
		Camosciara	1980
		Cimone di S. Colomba	1921
		Serralunga	1911
		Monte Calvo	1901
		Monte Nuria	1892
		Monte Giano	1826
		Monte Pallano	1800
		Le Quartora	1788
		Monte Midia	1738
		Monte Stabiata	1692
		Monte Fontecellese	1626
		e molti altri minori	

## Attività sociale

Corno Piccolo (m. 2637) — Parete Orientale —

Primo camino a sud della vetta (via Sivitilli)

2. ascensione.

Con Marino Trinetti (CAI Aquila e Teramo — Aquilotti).

Il nostro Gran Sasso ha ripreso giorni addietro la bella veste invernale e non si può resistere alla tentazione di fargli una visita.

La mattina del 29 settembre ultimo scorso, siamo presso la grotta delle Cornacchie sotto la maestosa e diruta parete Est del Corno Piccolo. Affondiamo nella neve spesso fino al ginocchio e ci teniamo lontani dalla parete perchè da essa cadono continuamente sassi, neve e ghiaccio.

Quando, dopo qualche ora, la scarica è terminata e le nostre teste sono al sicuro dai sibilanti proiettili, attacchiamo il primo camino a sud della vetta (via Sivitilli). Evitando un difficile strapiombo percorso la prima volta, ci teniamo più sopra seguendo un camino che decorre parallelamente all'altra via Sivitilli svolgentesi su di un verticale costolone. Il camino s'interrompe in un punto ove, data la verticalità della roccia e la straordinaria esposizione, l'ascesa si fa lenta e difficile. Piegando un po' a sinistra ci troviamo su di un piccolo ripiano, a cui segue un canale col fondo nevoso, interrotto spesso da salti difficili per la roccia bagnata. Dall'alto si staccano continuamente piccole slavine che ci colpiscono sempre in faccia. Alle 11,30 tocchiamo la vetta dopo una bella arrampicata. Discendiamo per la parete Nord, piena di neve, che ricopre totalmente gli appigli.

Bruno Marsilli

CAI Aquila e Teramo — Aquilotti — SUCAI

Monte Prena (m. 2566) — Infornace (m. 2328)

Brancastello (m. 2387).

Vette ascese dai soci Nicola, Guglielmo e Vittorio Ciarrocca durante un soggiorno alla Capanna Andrea Bafile.

Monte Velino (m. 2487).

Asceso dai soci Giuseppe d'Apote, Menotti Continenza e Attilio Giorgetti.

Corno Grande (vetta occidentale m. 2914).

Ascensione fatta, per il Rifugio Garibaldi, dal socio Ruggero Ottaviani ed altri.

Corno Grande (vetta occidentale m. 2914).

Salito, facendo base al Rifugio Garibaldi, dai soci Nestore Nanni e Mario Gualtieri con altri.

Aquila — Assergi — Portella (m. 2256) — Rifugio Garibaldi e ritorno.

Escursione effettuata completamente a piedi dal socio Nello Pacini ed altri.

Corno Grande (vetta occidentale m. 2914).

I soci Michele Jacobucci e Nino Federici si recavano da Assergi, per il Passo Portella, al Rifugio Garibaldi; mentre Jacobucci faceva una ispezione al Rifugio nella imminenza della stagione invernale, Federici, da solo, raggiungeva la vetta occidentale del Corno Grande, coperta da neve abbondante.

Corno Piccolo (m. 2637) — Cresta Chiaraviglio-Berthelet.

I soci Domenico d'Armi e Fernando Polistina, recatisi a pernottare al Rifugio Duca degli Abruzzi, effettuavano la traversata della cresta Berthelet Chiaraviglio del Corno Piccolo, notevolmente ostacolati dalla neve e dal ghiaccio. Si incontrarono inoltre con una cordata di alpinisti forestieri in difficoltà cui diedero un buon aiuto. Per via normale discesero al Rifugio Garibaldi e, di qui, dopo un buon pasto, ad Assergi.

Monte Cagno (m. 2152).

Asceso dal socio Michele Palumbo.

Val Maone (m. 1600).

Raggiunta dai soci Ubaldo e Corradino Bafile, Giacinto Ciancarelli e Michele Jacobucci.

Capanna Andrea Bafile (m. 1709).

I soci Michele Jacobucci, Angelo Scaramazza, Elio Pesciallo e Mario de Melio da S. Stefano si recarono alla Capanna Bafile con tempo pessimo, quasi sempre sotto la pioggia. Dopo essersi asciugati e rifocillati pernottarono nella Capanna. Al mattino il vento fortissimo e la pioggia scongiurarono l'ascensione di qualunque vetta obbligando al ritorno.

Maiella — Monte Amaro (m. 2795).

La mattina del 29 agosto, deliziosa e fresca alba, mentre il sole ancora occulto faceva rosseggiare le nuvolette sparse per l'orizzonte, con addosso i sacchi alpini e ben provvisti di arnesi per montagna, alle ore 4 partì con mio fratello. Dopo mezz'ora imboccammo un viottolo che prosegue serpeggiando lungo un folto bosco. Appena usciti dal fresco delle foglie rugiadesse dovemmo attraversare un immenso falso piano, e dopo aver camminato per un'oretta, sempre allegri ed agili, arrivammo al « Macellaro » ove la natura offre ai pastori una grotta per loro rifugio. Incantevole lo spettacolo, delle rosseggianti vette, alcune delle quali con la cima coperta di bianco. Il calore del sole già alto, ci consigliò di sostare all'Altare dello Stingone (m. 2600), bellissima sporgenza a forma d'altare che s'eleva nel mezzo d'una valle. Dopo aver messo qualche cosa nel nostro stomaco che languiva riprendemmo la marcia. Una voluttà incredibile provammo quando giungemmo alla vetta. Stemma qualche tempo immobili ad ammirare l'orizzonte velato e confuso; ed il piano sottostante appena visibile, ove si adagiano una moltitudine di paesi, e il verde dei boschi. Nel cielo d'un azzurro vivace, non si notava traccia di nuvola. Dopo avere schiacciato un sonnellino nel rifugio, ed aver consumata quasi tutta la nostra colazione, iniziammo una rapida discesa e, giulivi e soddisfatti, in poche ore fummo nella grande valle di Taranta Peligna, ove ci demmo a correre sulla mobile sabbia. Arrivati al nostro paese, ci recammo alla sede della sottosezione del Club Alpino, ove altri soci ci attendevano.

Fiorino Rosato

Monte Pallaro (m. 1800).

Escursione effettuata dai soci Fiorino Rosato, Mola Giulio, Carocchia Orlando ed altri.

Monte Porrara (m. 2136).

Ascensione fatta dai soci Fiorino Rosato, Carocchia Orlando, Rosato Orlando e Mola Giulio.

Grotta del Cavallone — Acque Vive di Taranta Peligna (m. 2200).

Gita effettuata dai soci Fiorino Rosato, Orlando Rosato ed altri.

Grotta del Cavallone — Fonte Tari (m. 1500).

Raggiunte dai soci Fiorino Rosato, Verlengia Massimo, ed altri.

Macellaro (m. 2400) — Valle Femmina Morta.

Escursione effettuata dai soci Fiorino Rosato e Orlando Rosato.

I Pizzi.

Ascesi dai soci Fiorino Rosato, Carocchia Orlando, Mola Giulio, Merlino Vincenzo, Rossetti Nicola, Rosato Orlando.

Maielletta (m. 1995).

Ascesa dal socio Di Donato Giovanni.

**NEL PROSSIMO NUMERO, PUBBLICHEREMO LA SOLITA STATISTICA DELL'ATTIVITÀ INDIVIDUALE. I SOCI SONO PREGATI DI INVIARE L'ELENCO DELLE GITE FATTE.**



## Osservazioni metereologiche nel Gruppo del Gran Sasso

Come già annunziammo, quest'estate, la sezione idrografica ha iniziato lo studio dei dati metereologici del Gran Sasso impiantando un termografo registratore alla base del ghiacciaio del Calderone ed una stazione termopluviometrica presso il Rifugio Garibaldi. Si è così avuto già un periodo di due mesi di osservazioni fino alla chiusura del Rifugio stesso. Successivamente in vista della stagione invernale, la stessa sezione ha installato presso il Rifugio Garibaldi un pluviometro totalizzatore atto a registrare le precipitazioni invernali. Nel Rifugio stesso è stato lasciato poi un termometro a minima ed una canna metrica, con un registro e relative istruzioni, facendo assegnamento sulla buona volontà degli alpinisti di transito, per effettuare delle osservazioni occasionali sulle temperature, sulla neve e sul tempo; osservazioni che possono avere un notevole interesse per la conoscenza della metereologia sul Gran Sasso. Nel portare tali notizie a conoscenza dei soci e degli alpinisti in genere la nostra sezione fa appello affinché i frequentatori invernali del Rifugio vogliano collaborare intelligentemente a raccogliere i dati forniti dagli strumenti suelencati. Intanto, per gentile concessione della sezione idrografica, pubblichiamo le notizie raccolte nei mesi di agosto e settembre.

Agosto	Massima	Minima	Settembre	Massima	Minima		
3	nuvolo	10	8,5	1	misto	11	4,5
4	sereno	13	4	2	sereno	12	5
5	»	13	4	3	»	11	4,5
6	»	7	4	4	misto	12	4
7	nuvolo	15	4	5	sereno	18	3
8	sereno	17	5	6	»	18	3,5
9	nuvolo	14	4	7	»	12	5,5
10	»	13	4	8	»	12	5
11	»	8	5	9	»	11	4
12	misto	9	5	10	»	18	5,5
13	sereno	10	5	11	»	11	4
14	nuvolo	11	4,5	12	misto	14	7
15	sereno	11	4,5	13	nuvolo	18	5
16	»	10	6	14	»	18	5
17	»	11	5	15	»	17	5,5
18	nuvolo	9	4	16	sereno	17	5
19	sereno	9	5	17	nuvolo	11	4
20	»	10	5,5	18	»	10	2,5
21	misto	11	4	19	sereno	10	2
22	sereno	13	4	20	»	12	4
23	nuvolo	13	3,5	21	nuvolo	11	4
24	»	9,5	2	22	misto	11	1,5
25	»	7,5	5	23	nuvolo	15	0,5
26	»	12,5	6	24	»	11	4
27	»	12	5,5	25	»	14	—4
28	»	12	6				
29	»	13	4				
30	»	12	4				
31	sereno	11	1				

Chiusura del Rifugio. Altezza della neve caduta il 25: centimetri venti di media.

## VARIE

\*\*\* **Invidano saluti:** Ernesto Sivitilli, Bruno Marsili ed Armando Trentini da Pietracamela, Guglielmo Durantini da Parigi, Giuseppe Massarini e Leonardo Leonardi da Pesaro, Domenico Savini da Scanno, Raffaele Riccio, Ferragola, Montilla e Giuseppe Niccolò dal Rifugio Elena, Guido Boldi da Sondrio, Giuseppe d'Apote da Avezzano, Vincenzo Merlino da Campobasso, Giorgio Cencetti da Roma, Innamorati da Venezia, Enrico Scialoia dal Picco della Belledonne, Franco Zambrini da Brescia, Fiorino Rosato da Taranta Peligna, Guglielmo Visocchi da Atina, Francesco Colella dal Rifugio Torino, Manlio Sartorelli da Sesto S. Giovanni, Osvaldo Trinetti da Pietracamela, Fernando Polistina da Reggio Calabria, Antonio Durante da Roma, Francesco Colella dal Rifugio Quintino Sella e da Crissolo, Mario Seritti da Sora, Mario Paterra da Palena, D. Enrico Jacovitti da Meta, Pietro e Nello Verrua da Praglia, Giuseppe Caretti da Carsoli, Mario Paterra da Iesi, Eugenio Ferreri da Balme, Luigi Signorini da Stoccolma e da Berlino, Vittorio, Otto ed Egon Pauletta da Vienna, Fiorino Rosato da Taranta Peligna e Colledimacine, Giovanni Signorini da Stoccolma, Berlino, Dresda, Vienna e Praga, Ernesto Sivitilli da Pietracamela, Armando Trentini da Teramo, Giuseppe d'Apote da Venezia, Nino Vacca da Gagliano, Gabriele Marramà

da Teramo, Renato Ruggiero da Pavia, Fernando Ranalletti da Roma, Ten. Col. Mazzini e altri otto alpinisti da Roma, Bruno Marsili da Roma.

\*\*\* Il Prof. Pietro Verrua ha pubblicato un interessante articolo sul Picco Pio XI sul giornale « il Veneto » ed un altro sul Santuario di S. Gabriele sull' « Avvenire d'Italia »; nonchè un opuscolo sulla facciata di S. Gabriele.

\*\*\* Il Rifugio Maielletta della sezione di Chieti sarà prossimamente ampliato e migliorato per iniziativa di un gruppo di appassionati con a capo il cav. uff. Antonio Scerni ed il Rev. D. Donato Salomone.

\*\*\* Il socio Antonio Ricci ha sposato la signorina Maria Ludovici.

Il socio Mario Solinas ha sposato la signorina Bianca Speranza.

Il socio Giovanni Signorini Corsi ha impalmato la gentil signorina Ebba dei Baroni Tamm, figliuola del Governatore di Stoccolma.

Vivissimi auguri.

\*\*\* Il Congresso dei Pastori d'Abruzzo ha avuto luogo ad Aquila con ottimo risultato.

\*\*\* La I Coppa del Gran Sasso d'Italia, gara di regolarità per automobili ha avuto un grandioso successo. Al Presidente dell'Automobil Club dell'Aquila, Giovanni Centi, ed al Direttore, Amedeo Capranica, entrambi nostri soci affezionati il nostro più vivo plauso.

\*\*\* Un convegno turistico indetto dall'ENIT ha avuto luogo a Roma. In rappresentanza della Provincia dell'Aquila vi hanno partecipato i Sigg. Michele Jacobucci, Antonio Selli, Giacinto Marimpetri e Francesco Setta, tutti soci della nostra sezione.

\*\*\* Una sottosezione del C. A. I. a Palena è in costituzione per merito del socio Mario Paterra che vi sta svolgendo una fervida propaganda.

\*\*\* Il socio Alfredo Properzi ha donato alla nostra sezione alcune pubblicazioni alpinistiche. Mentre lo ringraziamo vivamente ci auguriamo che il suo esempio sia seguito da molti altri.

\*\*\* La benemerita società SAIDA ha presentato al Consiglio Provinciale dell'Economia dell'Aquila un completo progetto di linee automobilistiche celeri per lo sviluppo del turismo in Abruzzo. Ci auguriamo che il progetto possa essere integralmente attuato con risultati soddisfacenti.

\*\*\* Il Circolo Speleologico Romano, la cui attività ha dato così larghi risultati scientifici ed ha contribuito alla conoscenza delle meraviglie naturali della nostra terra, quest'anno per la prima volta ha voluto organizzare un campeggio nella zona compresa tra Carsoli e Pescorochiano, ai confini del Lazio con la Provincia di Aquila.

Durante il campeggio furono compiute varie e interessanti esplorazioni. Ben nove località vennero attentamente esplorate, e risultò di particolare interesse il grottone di Val di Varri. In un androne ciclopico che immette in gallerie chiuse da un laghetto inguadabile, furono riscontrati numerosi focolari euclitici e si rinvenne in scavi superficiali abbondante materiale costituito da fittili decorati i cui disegni preludono già allo stile etrusco, posteriore di almeno due secoli.

Anche importante pei suoi risultati fu l'esplorazione del bacino chiuso di Lupa. Gli esploratori dovettero inolrarsi nell'inghiottitoio che smaltisce tutte le acque del bacino e percorrerlo, in condizioni particolarmente difficili, con le cautele e con il metodo che l'ormai lunga esperienza ha loro consigliato. Si rinvenne una vera fuga di immensi saloni con policrome colate stalattitiche e stalagmitiche: alcune, con frangie delicatissime, erano di colore rosso sangue; altre rosee, altre candide. L'esplorazione richiese un lavoro di oltre venti ore diviso in tre giornate. Oltre ai saloni furono percorsi anditi di altezza iperbolica e si dovette attraversare a nuoto, spingendo una zattera appositamente costruita, un profondo laghetto strettamente incastrato tra pareti lisce a picco. Fu anche possibile, per un caso eccezionale costituito dalla magra prolungata, superare il sifone di fondo e penetrare in una nuova serie di meravigliose gallerie decorate riccamente di festoni e di baldacchini di bianche trine finissime. L'esplorazione emozionante, si arrestò ai margini di un altro lago che i mezzi disponibili non consigliavano di affrontare.

La comitiva degli esploratori era formata del Presidente del Circolo Speleologico Romano barone Carlo Franchetti, del conte Pietro Petromarchi, del conte Sandro Datti e di Marcello Leva.

Il seguito dell'esplorazione della Grotta di Lupa è rimesso alla prossima stagione propizia. La parte esplorata è di poco meno di un chilometro.

\*\*\* Un monumento alla memoria di Mario Cambi ha fatto innalzare il padre Comm. Ettore nel punto preciso ove fu rinvenuta la cara salma. Sulla riva del Rio d'Arno, circondato dalle acque spumeggianti, è stato eretto un ammasso di macigni che, fra qualche anno, annerito dall'umidità e parzialmente coperto di muschio, sembrerà naturale. Su di esso una concisa, brevissima, semplice lapide; fanno da scenario mirabile innumerevoli alberi secolari; un vialetto conduce dal sentiero al monumento in una visione serena e incantevole. Una commovente cerimonia vi si è svolta quando il padre si è recato a vederlo. Lo accompagnavano, benchè in forma privatista-

sima, il Presidente della sezione del C.A.I. dell'Aquila, Avv. Jacobucci, ed il Vice Segretario Avv. Bafile Corradino, i rappresentanti della sezione di Teramo Sigg. Marramà, Spinozzi, Costantini, Torinesi, il capo degli Aquilotti, Dott. Sivitilli, il Preside della Provincia dell'Aquila, Prof. Bafile ed il Segretario Generale Avv. Ciancarelli, il Commissario di Pietracamela, Avv. Paolone, il Direttore delle Poste di Teramo, il Direttore dell'U. N. E. S. e molte altre persone. Innumerevoli fiori furono deposti sulla base del monumento e nei pressi della croce che ricorda il compagno di lotta e di morte: Paolo Emilio Cichetti.

\*\*\* Il Rifugio Carlo Franchetti della sezione di Roma verrà inaugurato il 10 corr. nell'abitato di Ovindoli. Il nuovo fabbricato sorge su di un colle appena fuori del paese nelle immediate vicinanze dell'albergo Monte Velino. Esso faciliterà in special modo le gite e le esercitazioni sciistiche nella magnifica zona, aumentando notevolmente le capacità logistiche di essa e rendendola accessibile anche agli sciatori di minore disponibilità economica. Vi sono 53 posti ed il pernottamento costa L. 6 per i soci del C.A.I., L. 12 per i non soci. Gentilmente invitata dalla benemerita sezione di Roma interverrà anche una rappresentanza della nostra sezione.

\*\*\* Il Giornale d'Abruzzo e Molise, tanto valido assertore della valorizzazione della nostra regione ha preso la bella iniziativa di organizzare una serie di escursioni turistiche da Roma in Abruzzo scegliendo interessantissime mete. In previsione della prossima stagione invernale sono già allo studio escursioni a Roccaraso, Rocca di Mezzo e Scanno. Plaudiamo vivamente alla magnifica idea augurandole la migliore riuscita, lieti se potremo in qualche modo collaborare.

\*\*\* Fernando Menzocchi, socio sostenitore della nostra sezione ed ex membro del Direttorio Centro-Meridionale della Federazione dello Sci, è stato designato dalla Direzione Nazionale dei Gruppi Universitari Fascisti a far parte del Direttorio Nazionale della F.I.S. in rappresentanza dei Gruppi stessi. Le più cordiali congratulazioni.

\*\*\* È uscito il I. Volume della Guida « Da Rifugio a Rifugio » che descrive i Rifugi delle Alpi Pusteresi, Aurine, Breonie, Passirio e Venoste, cioè di tutta la catena alpina di frontiera fra la Sella di Dobbiaco e il Passo dello Stelvio. Questa pubblicazione è dovuta ad un'intima collaborazione fra il Club Alpino Italiano e il Touring Club Italiano e si fregia della prefazione dettata da S. E. l'On. Augusto Turati, Presidente Generale del C.A.I.

La nuova Guida riuscirà certamente preziosa a tutti gli alpinisti. Ma essa è destinata anche ad un più largo pubblico di frequentatori della montagna e cioè a coloro che senza essere alpinisti di prima forza, amano l'escursionismo alpino. Lo scopo della pubblicazione è appunto quello di diffondere maggiormente questa particolare forma di turismo che tanto favore aveva incontrato in Germania. L'indirizzare nuove schiere verso le Alpi Atesine sarà inoltre un non piccolo contributo alla rinascita dell'italianità nell'Alto Adige. Il volumetto è dunque meritevole della massima diffusione. Il prezzo è stato fissato nella piccola somma di L. 15 per i Soci del C.A.I. e del T.C.I., e di L. 30 per i non Soci. Tale modesta cifra, certo non sufficiente a coprire le spese vive di redazione, stampa e legatura, renderà accessibile la nuova pubblicazione ad un gran numero di persone. Una copia del volume è visibile presso la Presidenza della nostra sezione.

\*\*\* L'On. Adelchi Serena, Podestà dell'Aquila e socio della nostra sezione, è stato promosso Console Generale della Milizia. Gli rinnoviamo le più vive congratulazioni.

\*\*\* Il socio Antonio Scerni terrà prossimamente una interessante conferenza sull'Alpinismo Abruzzese nella sede della Famiglia Abruzzese Molisana di Roma di cui egli è attivissimo collaboratore.

\*\*\* La sezione di Roma ha preso l'iniziativa per una inchiesta sulle regioni montane dell'Italia Centrale e Meridionale riguardante: 1) le condizioni igieniche dei centri abitativi, 2) le condizioni economiche generali delle popolazioni, 3) le conseguenti condizioni sociali, 4) gli aspetti demografici, 5) le possibilità di valorizzazione industriale, 6) le possibilità di miglioramento agricolo, 7) le possibilità di sviluppo turistico, 8) le conseguenti possibilità di miglioramento economico sociale.

La nostra sezione che ha già iniziato uno studio analogo limitatamente all'Abruzzo Aquilano sarà ben lieta di mettere a disposizione della consorella i dati che raccoglierà.

\*\*\* Penne e il Gran Sasso d'Italia, è il titolo di una interessante pubblicazione curata dal Cav. Uff. Giuseppe di Napoli, nella raccolta « Le cento città d'Italia illustrate ». La parte alpinistica, a prescindere da qualche lieve inesattezza od omissione, è abbastanza ben fatta ed è corredata da splendide fotografie e contribuirà certamente ad una maggiore conoscenza della bellissima zona.

\*\*\* S. E. Angelo Manaresi, presidente dell'A.N.A. e recentemente nominato Sottosegretario al Ministero della Guerra, ha pubblicato su « L'Alpino » due forti articoli su « La montagna profanata » e « La montagna e lo snobismo » che hanno avuto larga risonanza in tutta Italia.

\*\*\* La sezione di Roma ha rimesso in piena efficienza per la stagione invernale il Rifugio Sebastiani nel Gruppo del Velino.

\*\*\* La sezione di Milano ha inaugurato i nuovi Rifugi Aldo Borletti in Val Trafoi e 5° Alpini in Val Zebrù.



## SITUAZIONE SOCI

### NUOVI ISCRITTI PER IL 1929

- |                          |       |                   |
|--------------------------|-------|-------------------|
| 1. Cercato Nino          | s. p. | Lino de Thomasi   |
| 2. Di Massimo Luigi      | »     | Stefano Mazzilli  |
| 3. Bottiglione Rolando   | »     | Celestino Aloisi  |
| 4. Bassanini Angelo      | »     | Alfredo Razzeto   |
| 5. Ciavaglioli Umberto   | »     | Amedeo Pighetti   |
| 6. Luzi Giovanni         | »     | Antonio Durante   |
| 7. Petricca Augusto      | »     | »                 |
| 8. Monaco Enrico         | »     | Celestino Aloisi  |
| 9. Paterra Mario         | »     | Michele Jacobucci |
| 10. Pighetti Galileo     | »     | Amedeo Pighetti   |
| 11. Di Giuseppantonio C. | »     | »                 |
| 12. Visioni Giovanni     | »     | Celestino Aloisi  |
| 13. Colandrea Eliodoro   | »     | Furio Meloncelli  |
| 14. Fasoli Nino          | »     | Domenico D'Armi   |

### NUOVI ISCRITTI PER IL 1930

- |                        |       |                   |
|------------------------|-------|-------------------|
| 1. Ricottilli Vincenzo | s. p. | Evandro Pizzirani |
| 2. Gastaldi Girolamo   | »     | Rosato Fiorino    |

## FEDERAZIONE ITALIANA DELLO SCI

### DIRETTORIO CENTRO-MERIDIONALE

Corso Federico II, 38

AQUILA

Aquila, 31 Ottobre 1929.

#### Circolare N. 1

Prima di riprendere la sua attività per la prossima stagione invernale questo Direttorio invia il più fervido e reverente omaggio a S. E. Augusto Turati, Capo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e Presidente della Federazione Italiana dello Sci. Al Conte Alessandro Datti, nuovo attivissimo segretario generale della FIS, il nostro più cordiale saluto.

1. — **Composizione del Direttorio:** Su mia proposta ratificata dalla Presidenza della FIS sono stati chiamati a far parte del Direttorio i Sigg. Console Generale Cesare Bevilacqua, Mario Corona e Duilio Paoloni, come rappresentante dei G.U.F. è stato designato il signor Vincenzo La Porta; in conseguenza l'attuale composizione del Direttorio è la seguente:

Presidente: Michele Jacobucci, Corso Federico II, 38, Aquila.

Membri: Angeloni Raffaele, Roccaraso (Aquila).  
Bavona Giuseppe, Via Buone Novelle, Aquila.  
Bevilacqua Cesare, Comando Gruppo Legioni M. V. S. N. Aquila.

Caffarelli Carlo, Via Condotti 61, Roma  
Ciampitti Franco, Isernia (Campobasso)  
Corona Mario, Via Egiziaca a Pizzofalcone 60, Napoli  
De Thomasi Lino, Via S. Marcianno, Aquila.  
La Porta Vincenzo, Via Nizza 33, Roma.  
Paoloni Duilio, Federazione dell'Escursionismo, Ancona

2. — **Società affiliate al termine della stagione 1928-29:** (in ordine di anzianità):

1. Sci Club Roccaraso, Roccaraso (Aquila).
2. Gruppo Romano Sciatori, Via Lavatore 88, Roma.
3. Consiglio della Sucai, Via Università 10, Roma.
4. Gruppo Aquilano Sciatori, presso C. A. I., Aquila.
5. Sci Club Roma, Via Bocca di Leone, 25, Roma.
6. Sci Club Capracotta, Capracotta (Campobasso).
7. Gruppo Sciatori 131. Legione M.V.S.N., Sulmona.
8. Sci Club Ovindoli, Ovindoli (Aquila).
9. Sci Club Maiella, presso C. A. I., Chieti.
10. Sci Club Interamnia, presso C. A. I., Teramo.
11. Gruppo Universitario « Mussolini », Via Tre Re a Toledo, 60, Napoli.
12. Gruppo Escurs. Sciatori, Via Chiaia, 216, Napoli.
13. Gruppo Sciatori 133. Legione, Campobasso.
14. Gruppo Frusinate Sciatori, presso C. A. I. Frosinone.
15. Sci Club Monforte, Campobasso.
16. Gruppo Sciatori « Umberto di Savoia » Via Conte di Ruvo, Pescara.
17. Società Sport. « Vetusta Nursia », Norcia (Perugia).
18. Sci Club Ancona, presso la Federazione dell'Escursionismo, Ancona.

A norma della circolare n. 11 in data 22 gennaio 1929 emanata dal C.O.N.I. (paragrafo 2) « le Federazioni sportive non possono accettare affiliazioni nè di Legioni nè di Gruppi Sportivi facenti capo alla Milizia »; in conseguenza sono obbligato a dichiarare cessata l'affiliazione dei Gruppi Sciatori della 131. e della 133. Legione M.V. S.N. Ai Gruppi stessi, che tanti allori hanno mietuto negli anni precedenti, rivolgo un vivo plauso ed un fervido saluto.

3. — **Norme per le nuove affiliazioni:** Per ottenere l'affiliazione alla F.I.S. tutte le Società o Gruppi aventi la loro sede nelle seguenti Regioni: Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna dovranno farne domanda a questo Direttorio inviando contemporaneamente l'elenco delle cariche sociali col visto del rispettivo Ente Sportivo Provinciale, l'elenco dei soci in numero non inferiore a 25 e la quota di affiliazione per l'anno 1929-30 fissata dalla Sede Centrale della Federazione in LIRE QUATTRO PER OGNI SOCIO.

4. — **Rinnovo dell'affiliazione:** Le società già federate nell'anno precedente dovranno inviare al più presto l'elenco delle cariche sociali col visto dell'Ente Sportivo Provinciale, senza di che non potranno proporre la effettuazione di gare nè partecipare alla riunione che sarà prossimamente tenuta. In seguito, ed in ogni caso, non oltre il 15 dicembre, dovranno inviare l'elenco dei soci e le relative quote sociali in ragione di LIRE QUATTRO A SOCIO; ogni Società, appena regolarizzata la posizione per l'anno in corso, riceverà gli sci assegnati l'anno passato da questo Direttorio; trascorso il termine perentorio del 15 dicembre le società morose decadranno dalla concessione stessa. Per i soci che si iscriveranno o regolarizzeranno la loro posizione oltre il termine suddetto le società provvederanno con versamenti suppletivi.

5. — **Vantaggi dell'affiliazione:** Esclusivamente le società affiliate possono organizzare e partecipare a gare sciistiche; il Dopolavoro e la Federazione dell'Escursionismo possono indire soltanto prove di brevetto, le società che aderiscono a questi due Enti potranno però affiliarsi anche alla F.I.S. acquistandone i diritti. Negli anni precedenti, dalle superiori gerarchie sportive e militari vennero concessi scontrini a tariffa militare e sci che furono distribuiti solamente alle società affiliate; anche quest'anno è probabile una analoga concessione.

6. — **Età dei soci:** Non possono essere affiliati alla FIS i giovani di età inferiore ai 14 anni: possono essere iscritti quelli dai 14 ai 17 anni solo se appartenenti all'Opera Nazionale Balilla; nessuna limitazione per i giovani superiori ai 17 anni. (circ. cit. par. 1).

7. — **Iscrizione di militi e dopolavoristi:** Le società sportive non possono accettare l'iscrizione di giovani che si presentino in qualità di militi. Ciò non vieta che un appartenente alla Milizia possa essere tesserato nella sua qualità di SOCIO di una Società regolarmente costituita ed affiliata.

I Dopolavoristi potranno tesserarsi per il tramite di un Dopolavoro solo se esso è regolarmente affiliato altrimenti dovranno iscriversi ad una società affiliata. (circ. cit. par. 2 e 4).

8. — **Obbligo della tessera unica del C. O. N. I. per la partecipazione a gare.**

Nessuno sciatore potrà partecipare a gare senza esibire la tessera unica del C. O. N. I. Si raccomanda quindi alle Società di voler fare le pratiche relative con cortese sollecitudine ed in modo da non ridursi all'ultimo momento. Ecco la procedura da seguire (circ. cit. par. 5, 6, 7 e 8): Ogni società invierà a questo Direttorio un elenco degli sciatori che intende munire della tessera del C.O.N.I. specificando se essi sono iscritti all'Opera Nazionale Balilla, all'Opera Nazionale Dopolavoro od ai Gruppi Universitari Fascisti; per ciascuno di questi invierà anche la quota di L. 2; per coloro che non siano iscritti a nessuno dei tre Enti citati invierà L. 5. Questo Direttorio trasmetterà immediatamente alla Società; moduli occorrenti per la richiesta. Le Società provvederanno a far riempire la prima parte del modulo dall'O. N. B., O. N. D. o G. U. F., se ne sia il caso, e la seconda parte dallo sciatore, autenticandone quindi le dichiarazioni con la firma del Presidente ed il timbro sociale. I moduli di richiesta accompagnati da due fotografie, di cui una incollata sul modulo e l'altra semplicemente appuntata, verranno dalle Società trasmessi direttamente alla Segreteria del C.O.N.I., sezione tesseramento, Palazzo del Littorio, Roma che rilascerà le tessere. Potrà contemporaneamente richiedersi che la tessera sia valida anche per altre Federazioni. Qualora uno sciatore sia già in possesso della tessera del C.O.N.I. per altra Federazione basterà compilare ed inviare al C.O.N.I. una richiesta suppletiva (con la firma del Presidente ed il timbro della società) indicando il numero della tessera stessa.

9. — **Calendario gare:** Le società sono invitate a far pervenire a questo Direttorio l'elenco delle gare che intendono di organizzare nella prossima stagione al più presto ed in ogni caso non oltre il giorno 8 novembre con i seguenti dati: a) tipo della gara (mezzofondo, fondo, gran fondo, discesa, slalom, salto, staffetta, etc.); b) approssimativa dotazione di premi; c) categorie di sciatori ammessi (specificare cioè se internazionale, nazionale, regionale, provinciale, locale, sociale, etc.); d) località ove si intende far svolgere la gara; e) data preferita; f) date che si accetterebbero subordinatamente. La Federazione sta compilando un regolamento tecnico tipo delle varie gare che sarà presto distribuito a tutte le società e dovrà essere tassativamente applicato.

Si avverte che non potranno essere effettuate gare che non siano approvate dalla Federazione e che gli Enti Sportivi Provinciali e le Prefetture non possono

concedere i necessari permessi senza il nulla osta di questo Direttorio.

10. — **Riunione del Direttorio:** Avrà luogo entro il mese di novembre e vi saranno invitati, oltre ai membri del Direttorio, anche i rappresentanti delle società già affiliate o che abbiano presentato la relativa domanda in regola.

Si pregano pertanto i membri del Direttorio e le società di voler preparare proposte, studii, iniziative e quant'altro ritengano utile lo sviluppo sciistico della nostra zona.

11. — **Partecipazione di sciatori italiani a gare all'estero e di sciatori esteri a gare italiane:** Non potrà avvenire senza la esplicita autorizzazione della F. I. S.

IL PRESIDENTE  
MICHELE JACOBUCCI

..... Una lunga malattia, ribelle a tutti gli sforzi della scienza, toglieva, in ancor giovane età, all'affetto dei familiari, degli amici e dei benificati il nostro socio

### Prof. Dott. FELICE ROSSI

Direttore e Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile dell'Aquila, che tutta la sua esistenza aveva dedicato alla famiglia ed alla chirurgia, strappando a morte certa innumerevoli feriti e malati. Al figlio, nostro socio, Giuseppe ed alla famiglia tutta le nostre più fervide condoglianze.

## Distilleria Internazionale

Dott. CARLO Comm. NANNI

PRETURO (Aquila)

SPECIALITA'

Grande Liqueur "Brummel",  
Anisetta Royale  
Cognac Marquis de Losange

Grande medaglia d'argento  
alla Esposizione di Tripoli

## Autocasa Ognibene

Piazza della Prefettura - Tef. 1-27

Rappresentanza Automobili FIAT

Garage — Officina — Pezzi di ricambio

## Istituto Naz. delle Assicurazioni

Le migliori condizioni

e le maggiori garanzie

Capitali assicurati nel 1924

UN MILIARDO

Agente generale:

Signor VINCENZO CIOLINA

## CAFFE' EDEN

il miglior ritrovato della città

MICHELE JACOBUCCI - Direttore responsabile

Officine Grafiche Vecchioni - Via Verdi, Aquila